



COMUNE DI SCICLI

(Provincia di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 24

DEL 15/04/2010

OGGETTO: "Problematica Discarica di C.da San Biagio."

L'anno duemiladieci, il giorno quindici del mese di aprile alle ore 20,15 in Scicli e nella sala adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, su invito del Presidente datato 09/04/2010 prot. n° 12190, notificato a norma di legge in seduta pubblica ordinaria.

Presiede l'adunanza il Geom. Antonino Rivillito, Presidente del Consiglio Comunale.

Assiste l'Avv. Mario Picone, Vice Segretario Comunale.

Sono presenti i Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERI	
1) RIVILLITO ANTONINO - (UDC)	11) CASERTA ADRIANO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
2) BRAMANTI VINCENZO - (UDC)	12) RUTA ROSARIO - (MOVIMENTO CULTURALE SCICLI E TU)
3) VERDIRAME ROCCO - (PROGETTO SCICLI)	13) GUTTA' AGATINO SALV. - (PDL)
4) CARBONE SALVATORE - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	14) ARRABITO MAURIZIO - (MOVIMENTO 25 APRILE)
5) BONINCONTRO LORENZO - (IDEA DI CENTRO VERSO IL PDL)	15) CARUSO ANDREA - (GRUPPO MISTO)
6) CALABRESE SALVATORE - (GRUPPO MISTO)	16) EPIRO BARTOLOMEO - (PATTO PER SCICLI)
7) AQUILINO GIANPAOLO - (PD)	17) GALESI BARTOLOMEO - (PDL)
8) CARUSO CLAUDIO - (PD)	<u>ASSENTI</u>
9) VENTICINQUE BARTOLOMEO - (PDL)	1) PACETTO VINCENZO - (PDL)
10) FIDONE FABIO - (MPA)	2) LOPES MARCO - (UDC)
	3) CANNATA ARMANDO - (PD)

Per l'Amministrazione Comunale sono presenti: **Sindaco Sig. Giovanni Venticinque, Ass. Maurizio Miceli, Ass. Angelo Giallongo, Ass. Vincenzo Iurato e Ass. Matteo Gentile.**

Alle ore 20,15 hanno inizio ai lavori.

Il Presidente, introducendo i lavori fa presente che il C.C. è stato convocato a seguito di comunicazione di stampa che davano per certo il conferimento di rifiuti solidi urbani del Comune di Scicli presso una discarica della Provincia di Messina, visto il rifiuto del Comune di Ragusa a far conferire nella discarica di Cava Dei Modicani. Quindi, elenca alcune delibere ultimamente prodotte e cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco, preliminarmente, comunica che giorno 20 Aprile p.v. si terrà una manifestazione a Palermo per la crisi agricola e che il Comune ha aderito a tale manifestazione, mettendo a disposizione un pullman per raggiungere Palermo che partirà dal Mercato di C.da Spinello. Lo stesso auspica che i Consiglieri Comunali partecipino alla manifestazione. Per quanto riguarda la problematica rifiuti, riferisce che tale vertenza parte da lontano e asserisce che la situazione è difficile. Ritiene che i problemi della discarica di C.da San Biagio nascono soprattutto dalla

cessione della discarica all'ATO. Sostiene che in questi due anni tutti i protocolli firmati sono stati realizzati. Abbiamo cercato, continua il Sindaco, di verificare lo stato dell'arte della discarica anche andando oltre le nostre prerogative e, dai controlli effettuati, è stata emessa un'Ordinanza Sindacale di riappropriazione della Discarica, Ordinanza poi sospesa da una sentenza del TAR. Fa rilevare che vi è una disinformazione diffusa anche tra le istituzioni, quindi, fa una breve cronistoria delle ultime vicende a partire dall'Ordinanza del Sindaco di Ragusa che vieta l'accesso ai camion del Comune di Scicli.

Interviene alla seduta il C.C. Lopes – Presenti 18/20.

Il Sindaco riferisce che si dovrebbe riaprire la discarica di C.da San Biagio per la durata di quattro mesi con il conferimento dei rifiuti solamente per i Comuni di Scicli e Modica. Riferisce che secondo gli accordi presi, la spesa di €. 500.000,00 per la messa in sicurezza della discarica di C.da San Biagio è a carico del Comune di Modica. Afferma che si chiederà, comunque, un'ispezione dell'ASP per verificare la salubrità dei luoghi. Fa rilevare che vi è il rischio che una nuova discarica possa essere realizzata nel Comune di Scicli. Continua dicendo che da un sopralluogo effettuato dall'ASP di Ragusa si è verificato che non è possibile riaprire la discarica in breve tempo e che per la realizzazione di un'altra vasca occorrerebbe almeno un'anno. Riferisce che durante la riunione tenutasi in Provincia ha fatto rilevare che sostenere una spesa di circa €. 500.000,00 per soli quattro mesi non sia del tutto vantaggioso e che la riunione che si doveva tenere in data odierna doveva essere cruciale ma nulla è stato fatto. Riferisce, altresì, che da indiscrezioni si potrebbe conferire a Vittoria. Fa notare che a fine mese l'ATO Ambiente sarà messa in liquidazione. Precisa che, in questo momento, l'autorizzazione alla riapertura della discarica può essere concessa solamente dal Presidente della Regione. Fa presente, altresì, che il Comune di Scicli ha debiti nei confronti dell'ATO Ambiente per circa €. 2.900.000,00, debiti accumulatisi negli anni anche relativi alla durata in carica di questa Amministrazione Comunale.

Interviene alla seduta il C.C. Pacetto – Presenti 19/20.

Il C.C. Bramanti ringrazia il Presidente per la puntualità nel convocare il Consiglio Comunale e legge la seguente dichiarazione:

**// Signor Presidente,
colleghi Consiglieri,**

quello che è accaduto nei giorni passati, in riferimento alla riunione tenutasi a Palermo, concernente l'annoso problema dei rifiuti in Provincia di Ragusa è veramente grave ed irresponsabile !!

La decisione assunta qualche giorno addietro dal quel tavolo palermitano con la partecipazione del presidente dell'Ato Vindigni, del presidente della Provincia on. Franco Antoci e di alcuni sindaci della provincia, ci lascia sbalorditi e senza parole.

Tale riunione è stata irrituale nel metodo e nel merito, a nostro avviso.

Nel metodo, perché sono stati invitati non tutti i sindaci, ma solo i più fortunati, della Provincia di Ragusa.

Nel merito, perché, alla fine della riunione, pare si sia deciso di orientare Scicli e Modica al conferimento dei loro rifiuti verso la discarica sita presso Mazzarrà Sant'Andrea in provincia di Messina.

Nella malaugurata ipotesi dovesse verificarsi questa ultima scellerata eventualità, i costi sostenuti dall'Ente Comune, per il trasferimento potrebbero aumentare a dismisura.

Bèh questo modo di operare, da parte di alcuni, non è condivisibile, anzi è assolutamente inaccettabile.

Non riusciamo a capire perché, alla luce delle ultime notizie, ci sia comunque, il tentativo di "**colpire**" la città di Scicli.

Il Presidente dell'ATO ed il Presidente della Provincia e tutte le Istituzioni della Provincia di Ragusa dovrebbero ricordare che Scicli, **con grandissimo senso di RESPONSABILITÀ ha sacrificato, per anni, il proprio territorio, accettando per ben otto anni che i comuni di Modica, Ispica e Pozzallo conferissero i loro rifiuti a San Biagio nonostante fossero inadempienti nel pagamento delle spettanze che ammontano complessivamente a circa 13 milioni di euro.**

Ricordo che la discarica di San Biagio è stata utilizzata sin dal primo giorno (il 3 aprile 2000) anche da Pozzallo, da Modica (dal 17 novembre 2000) ed Ispica (dall'1 luglio 2001) con ordinanze del Prefetto fino al 30 aprile 2008.

Peraltro, la città di Modica, pare abbia una produzione giornaliera di rifiuti 5 volte superiore a quella di Scicli ed una estensione territoriale 7-8 volte superiore a quella di Scicli...

Poi quando, presso la discarica di San Biagio, sono venute meno le condizioni oggettive di sicurezza dal punto di vista igienico sanitario, il comune di Scicli ha chiesto, a ragion veduta, al Presidente dell'ATO di chiudere la discarica al fine di metterla in sicurezza e ripristinare la salubrità ambientale del sito.

Ora, se fino ad oggi, dopo due anni dalla chiusura, nulla è stato fatto dalla società di gestione, per bonificare una volta per tutte il sito e mettere in sicurezza la discarica, che colpa ne ha Scicli ??

Desideriamo sottolineare che, ad oggi, **l'Ato Ambiente è, quindi, fortemente inadempiente nei confronti del Comune di Scicli** non avendo portato a termine l'opera di messa in sicurezza della Discarica di San Biagio e quindi il "ripristino ambientale", più volte sollecitato dalle istituzioni locali e dai cittadini di Scicli.

Il Presidente della Provincia, in questa situazione, sarebbe dovuto intervenire in maniera imparziale, quale garante dell'intera collettività provinciale, in modo da coinvolgere tutti i rappresentanti del territorio della Provincia e trovare delle soluzioni condivise, così da decidere tutti insieme sul futuro della programmazione in materia ambientale della Provincia di Ragusa.

L'emergenza rifiuti, infatti, non può gravare sempre su alcuni territori e specialmente su quelli che già "fortemente" hanno pagato "dazio" in tal senso.

Qualcuno dovrebbe passarsi la mano sulla coscienza prima di assumere determinazioni che penalizzano la città di Scicli !!

Quindi, signori miei, al danno, stava per aggiungersi la beffa !!!

Insomma non accetteremo più che ci siano città di serie A e città di serie B !!!

- 1. È necessaria, allora, una assunzione di responsabilità generale, per arrivare a soluzioni condivise che uniscano e non dividano il territorio provinciale.**
- 2. È necessario un serio progetto di avvio della RACCOLTA DIFFERENZIATA, perché la soluzione non è solo riaprire le discariche o crearne delle altre..**
- 3. LA SOLUZIONE È RIDURRE LA QUANTITÀ DEI RIFIUTI DA CONFERIRE IN DISCARICA, prevedendo la valorizzazione di quelli che possono essere recuperati.**

La plastica, la carta ed il vetro si recuperano e si rivendono.

I rifiuti organici si trasformano in compost, generano biogas, e possono produrre calore.

Solo la rimanente parte, che non può essere riciclata, finisce in discarica.

In questo modo le discariche durano anni ed anni, producono meno percolato, gas ed inquinano meno.

Questo dovrebbe essere il modo serio di operare per il bene di tutti noi e dell'ambiente soprattutto.

I cittadini poi potrebbero avere degli incentivi in tal senso, tramite **abbattimenti della tassa sui rifiuti** in base alla quantità della raccolta differenziata prodotta.

Apprendiamo che, finalmente, **nei giorni scorsi**, presso la sede della Provincia di Ragusa sono stati convocati, **i dodici sindaci della Provincia**, i parlamentari, il presidente dell'Ato, per affrontare la questione rifiuti. Pare che sia stato firmato un **protocollo d'intesa** che impegna le 12 amministrazioni a realizzare una serie di interventi.

Apprendiamo che il **Presidente dell'Ato** ha annunciato la **messa in sicurezza, con procedura di somma urgenza** della discarica di Scicli.

Nell'accordo siglato sarebbe previsto quanto segue:

- Modica, Pozzallo e Ispica pagheranno gli oneri necessari (400 mila euro) per mettere in sicurezza San Biagio.
- Modica si farà carico di due quote, quella di Modica e quella di Scicli.
- Il 21 aprile, dopo una sommaria messa in sicurezza, San Biagio dovrebbe riaprire i battenti per Scicli e Modica, per 4 mesi e 20 giorni, fino alla saturazione della seconda vasca.

- L'Ato assume l'onere di progettare la terza vasca, che potrà accogliere rifiuti per 16, 18 mesi ancora.
- Scicli otterrebbe che nessun'altra discarica sorga sul suo territorio.
- Modica e Ispica si impegnano ciascuno a individuare un sito idoneo, quindi, la nuova discarica sorgerà al di fuori del territorio di Scicli, e quindi nel territorio di Modica o Ispica.

Stiamo a vedere.. anche se ci sembra molto improbabile per non dire addirittura paradossale, che si possa fare in sette giorni, quello che NON è stato fatto in circa due anni...

Oggi, la città di Scicli, chiede di essere garantita sotto il profilo della sicurezza ambientale.

Quindi, noi, prima di qualunque altra cosa, **pretendiamo** la **bonifica dell'intera area della Discarica di San Biagio** per salvaguardare il territorio, i cittadini ed i residenti che vi abitano.

In tal modo forse si potrebbero ristabilire le condizioni minime di salubrità ambientale del sito, teatro di un **ecosistema già danneggiato e comunque**, a nostro avviso, **già per sempre compromesso !!**

**Il capogruppo dell'U.D.C.
F.to Dott. Vincenzo Bramanti //**

Alle ore 20,55 si allontana il Presidente ed assume la Presidenza il Vice Presidente Venticinque - Presenti 18/20.

Il C.C. Carbone ritiene sia giusto che la problematica relativa alla discarica venga trattata in Consiglio e precisa che tale problematica parte da lontano, dalla passata A.C. che non informava il C.C. degli atti che approvava. Dice che il C.C. ha battagliato molto anche contro l'A.C. Lo stesso ricorda di una riunione di un C.C. alla presenza del Presidente dell'ATO che dava all'epoca per imminente l'avvio della raccolta differenziata che, a tutt'oggi, è rimasta non attivata.

Alle ore 21,05 rientra il Presidente Rivillito e riassume la Presidenza - Presenti 19/20.

Il C.C. Carbone ritiene fallimentare la gestione dei rifiuti a livello provinciale e critica il comportamento del Presidente della Provincia di Ragusa. Rivolgendosi all'A.C. registra che nessun intervento migliorativo è stato effettuato negli ultimi due anni in discarica, quindi, invita tutti a stare attenti. Dichiarò di non essere d'accordo a realizzare la IV vasca. Sostiene che il C.C. nell'odierna seduta debba esprimere il proprio dissenso sulla conduzione della vicenda da parte della Provincia e dell'ATO. Si chiede come sarà gestita la crisi fra qualche mese, visto che l'ATO è messo in liquidazione.

Il C.C. Venticinque chiede che gli esponenti politici locali siano solidali con i Consiglieri Comunali e che si intestino la battaglia relativa alla discarica e rappresentino la città di Scicli in tutte le sedi istituzionali. Critica aspramente il comportamento del Presidente dell'ATO. Ritiene che le inadempienze dell'ATO sulla messa in sicurezza della discarica siano le cause dell'impossibilità della sua riapertura.

Il C.C. Verdirame fa riferimento ad alcune decisioni precedentemente prese dal C.C. e fa rilevare che l'accordo fatto è stato disatteso. Apprezza le iniziative promosse dal Sindaco e dichiara di non essere d'accordo circa il fatto che "altri" facciano interventi anche di natura economica nella discarica.

Il C.C. Caruso Claudio sostiene che come gruppo del PD la discarica di C.da San Biagio è chiusa e deve rimanere chiusa e che si deve, comunque, chiedere la messa in sicurezza. Critica l'operato dell'A.C. che, essendo partner gestionale dell'ATO, doveva sollecitare interventi sulla discarica. Dichiarò di non notare discontinuità con la passata A.C. e di essere disponibile all'unità del C.C., anche se il suo gruppo è coinvolto quando se ne ha bisogno. Fa presente che quello di cui teme è che il commissario liquidatore dell'ATO possa chiedere di rientrare dei debiti che si sono accumulati. Paveva pericolo per la salute pubblica.

Il Presidente, a questo punto, chiede se ci siano altri interventi.

Il C.C. Venticinque chiede di sospendere la seduta per dieci minuti.

Il Presidente nomina scrutatori i C.C.: Epiro – Bramanti – Caserta.

Il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione che viene approvata all'unanimità dai C.C. presenti.

Alle ore 21,50 il C.C. è sospeso.

Alle ore 22,10 si riprendono i lavori.

Interviene alla seduta il C.C. Cannata – Presenti 20/20.

Il C.C. Bramanti legge il documento che è stato elaborato durante la sospensione del C.C. che si acquisisce agli atti e che di seguito si trascrive:

// Il Consiglio Comunale, preso atto delle comunicazioni del Sindaco in merito alla problematica relativa all'emergenza rifiuti ed alla paventata riapertura della Discarica di C.da San Biagio rileva che allo stato attuale il soggetto titolare e gestore della Discarica, A.T.O. AMBIENTE Ragusa è inadempiente in relazione alla MESSA IN SICUREZZA E AL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLA DISCARICA DI SAN BIAGIO COSI' COME PREVISTO DALL'ATTO DI TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DELLA DISCARICA DEL COMUNE DI SCICLI ALL'A.T.O. AMBIENTE RAGUSA.

Ciò premesso, si chiede:

1. Collaudo dei lavori dichiarati eseguiti e completati per il recupero del BIOGAS nell'ambito della detta Discarica;
2. Messa in sicurezza della Discarica con contestuale REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE METEORICHE;
3. BONIFICA DELLA DISCARICA con realizzazione della CONDOTTA DI ACCUMULO DEL PERCOLATO MEDIANTE ELIMINAZIONE DELL'ATTUALE BACINO A CIELO APERTO E REALIZZAZIONE DI BACINO CHIUSO a norma delle vigenti disposizioni;
4. REALIZZAZIONE DELLE SUDDETTE OPERE CON EROGAZIONE DELLE SOMME NECESSARIE DA PARTE DEI COMUNI DI MODICA, ISPICA E POZZALLO, con espresso OBBLIGO da parte dei predetti ENTI di PROVVEDERE AL SALDO DELLE SPETTANZE DOVUTE NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI SCICLI;
5. INDIVIDUAZIONE DI UN NUOVO SITO DA ADIBIRE A DISCARICA NELL'AMBITO DEL TERRITORIO PROVINCIALE E AL DI FUORI DELL'INTERO TERRITORIO COMUNALE DI SCICLI, CHE NON POTRA' MAI PIU' ACCOGLIERE NESSUN ALTRA DISCARICA SIA PUBBLICA CHE PRIVATA;
6. BONIFICA DELLA DISCARICA DI PETRAPALIO;
7. PROCEDERE ALL'IMPLEMENTAZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA DIFFERENZIATA.

F.to CONSIGLIERE U.D.C. **VINCENZO BRAMANTI**

F.to CONSIGLIERE SCICLI E TU **ADRIANO CASERTA**

F.to CONSIGLIERE PDL **BARTOLO VENTICINQUE**

F.to CONSIGLIERE IDEA DI CENTRO **CARBONE SALVATORE**

CONSIGLIERE IDEA DI CENTRO **BONINCONTRO LORENZO**

CONSIGLIERE PD **ARMANDO CANNATA**

F.to CONSIGLIERE PDL **GUTTA' AGATINO**

F.to CONSIGLIERE PDL **BARTOLOMEO GALESI**

F.to CONSIGLIERE U.D.C. **MARCO LOPES**

F.to CONSIGLIERE SCICLI E TU **ROSARIO RUTA //**

Il Presidente mette l'O.d.g. ai voti.

Il C.C. Verdirame dichiara di votare contro perchè tale o.d.g modifica le decisioni precedenti prese in nome e per conto della città che ha reclamato partecipando alle manifestazioni la volontà di non avere nel nostro territorio ulteriori discariche né a titolo gratuito né ad altri titoli.

L'O.d.g. è approvato con i voti favorevoli di tutti gli altri.

Il C.C. Cannata legge la seguente dichiarazione:

// Riteniamo che non aggiunge elementi nuovi rispetto a quanto già espresso dal Consiglio in precedenti sedute ma è tuttavia perchè richiede espressamente di non effettuare altre Discariche nel territorio comunale.

15/04/2010

Per il PD

F.to Armando Cannata //

Alle ore 22,45 la seduta è tolta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Firmato all'originale.

IL PRESIDENTE
f.to (Geom. Antonino Rivillito)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Avv. Mario Picone)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente delibera di C.C. viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal **20/05/2010** e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Scicli, li 19/05/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (Dott.ssa Francesca Sinatra)